



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA  
RISORSE UMANE

Il Rettore

Decreto n. 21

Anno 2018

Prot. n. 3614

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 relativo ai criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 recante criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2017, n. 19, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2017 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati alle Università negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;

VISTA la nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 con la quale il Ministero ha dettato disposizioni in tema di personale e reclutamento per l'anno 2017, confermando gli aspetti vincolanti e obbligatori della programmazione triennale;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 "Criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017";

VISTO il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTO il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 149 del 9 febbraio 2017;

VISTE le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l'attivazione dei posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) gravanti sul bilancio di previsione



autorizzatorio 2017 e su *Fondo Unico* di Ateneo e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

PRESO ATTO delle delibere adottate dal Senato Accademico del 11 ottobre e 20 dicembre 2017 e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 ottobre e 21 dicembre 2017 in ordine alla attivazione delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti citati;

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione procedure selettive

Sono indette le procedure selettive per la copertura di **cinque posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a)**, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità previste dal *Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico disciplinari sotto indicati<sup>1</sup>

#### **Dipartimento Biologia: un posto**

**Settore concorsuale 05/A2 Fisiologia Vegetale**

**Settore scientifico disciplinare BIO/04 Fisiologia Vegetale**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, in base alle esigenze del dipartimento.

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della fisiologia vegetale, dedicandosi preminentemente allo studio delle piante superiori naturalmente adattate ai suoli metalliferi. In particolare, dovranno essere studiati sia i relativi meccanismi fisiologici di tolleranza, che la distribuzione dei metalli pesanti nei diversi organi vegetali.

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**

#### **Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio": un posto**

**Settore concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica**

**Settore scientifico disciplinare MED/04 Patologia Generale**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura.

---

<sup>1</sup> per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n.855](#)



L'attività di ricerca, nell'ambito dell'oncologia sperimentale, dovrà essere rivolta in particolare alla messa a punto di modelli sperimentali in vitro e in vivo per lo studio delle varie tappe coinvolte nel processo metastatico e loro caratterizzazione ai fini diagnostici e terapeutici.

L'attività didattica dovrà essere svolta nell'ambito dell'insegnamento della Patologia Generale e Fisiopatologia Generale, su argomenti pertinenti al SSD MED/04. Tale insegnamento è previsto in corsi di studio, scuole di specializzazione, master e dottorati di ricerca e consisterà in lezioni (attività didattica "frontale") ed esercitazioni (attività didattica integrativa)

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese scritta e parlata**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**

**Dipartimento di Scienze della Terra: due posti**

**Settore concorsuale 04/A1 Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni**

**Settore scientifico disciplinare GEO/07 Petrologia e Petrografia**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nel settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura.

Il ricercatore dovrà operare in completa autonomia nel laboratorio di isotopi radiogenici del dipartimento di Scienze della Terra, e con il relativo spettrometro di massa ad ionizzazione termica, per svolgere attività di ricerca a livello internazionale nel campo della geochimica degli isotopi radiogenici applicata sia alla petrologia sia all'ambiente. Particolare capacità è richiesta nella operatività per ottenere dati sperimentali ad elevatissima precisione non solo su campioni standard ma anche su micro-campioni derivanti da campionamenti specifici in situ su reperti geologici e biologici. La ricerca sarà volta a studiare, nel caso della petrologia, la genesi, la cronologia e l'evoluzione dei magmi potassici e ultrapotassici anche in relazione all'ambiente geodinamico, con particolare riferimento alla convergenza Africa-Eurasia e, nel caso delle applicazioni ambientali, l'utilizzo degli isotopi radiogenici come traccianti per la sicurezza alimentare e ambientale.

L'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti, anche in lingua inglese, pertinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, impartiti nei corsi di laurea attivi in Ateneo e nelle attività in convenzione con il dipartimento stesso.

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese sia parlata che scritta**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**



**Settore concorsuale 04/A4 Geofisica**  
**Settore scientifico disciplinare GEO/10 Geofisica della Terra Solida**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca prevalentemente nell'ambito delle tematiche della geofisica relativa alla modellizzazione delle onde elastiche prodotte dalla dinamica dei vulcani esplosivi, modellizzazione alle differenze finite, analisi del comportamento elastico delle strutture e la loro interazione con il suolo con particolare attenzione alla valutazione del rischio sismico e di metodi atti alla conservazione dei beni architettonici. L'attività di ricerca sarà principalmente basata sull'analisi dei dati raccolti sia dalla rete di monitoraggio permanente di questo dipartimento che attraverso esperimenti specifici.

Il ricercatore dovrà svolgere attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nel settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura in merito al rischio sismico ed alla propagazione di onde elastiche sia sismiche che in atmosfera, ed alle esigenze del dipartimento, e attività di assistenza nell'ambito del corso di Fisica Terrestre.

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**

**Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti": un posto**

**Settore concorsuale 01/B1 Informatica**  
**Settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'informatica con attenzione sia agli aspetti teorici metodologici che applicativi, nel contesto di tematiche di riconosciuta rilevanza internazionale. Sarà richiesta la partecipazione a seminari, convegni e riunioni scientifiche del settore, e la partecipazione a progetti di ricerca di Ateneo, nazionali e internazionali

L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti dovrà essere svolta negli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura impartiti nei corsi di studio attivi presso l'Ateneo, in base alla programmazione didattica approvata dal dipartimento.

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**



## Art. 2

### Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alla procedura selettiva può partecipare chi è in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano e l'autorità che ha provveduto al rilascio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, **pena l'esclusione**.

**Non possono partecipare** coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a. abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Ateneo di Firenze o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi;
- b. siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
- c. abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d. siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- e. siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato decreto del Rettore ed è comunicata all'interessato.

## Art. 3

### Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.

L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente **entro le ore 13 (ora italiana) e del giorno 1 marzo 2018, pena l'esclusione**.

L'applicativo informatico richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta



elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato pdf.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente entro le ore 13 (ora italiana) del 1 marzo 2018.

La data e l'ora di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.

I candidati **dovranno utilizzare esclusivamente la casella di posta elettronica [reclutamentodocenti@unifi.it](mailto:reclutamentodocenti@unifi.it)** per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.

La partecipazione alla selezione comporta il **versamento di un contributo di € 10,50** a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 5504, intestato all'Università degli Studi di Firenze, con l'indicazione obbligatoria della causale "contributo partecipazione procedura selettiva", ovvero tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN UNIFI: IT 88 A 02008 02837 000041126939 (SWIFT CODE: UNCRITM1F86) - Unicredit Banca S.p.A.

La ricevuta del versamento deve essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.

In caso di mancato versamento del predetto contributo, qualora non venga regolarizzato entro 10 giorni dalla richiesta inoltrata dall'Amministrazione, il candidato sarà escluso dalla procedura senza ulteriore formalità.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della



discussione.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica (**modello europeo**), in formato pdf;
- b) elenco completo delle pubblicazioni, in formato pdf;
- c) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore concorsuale di interesse**;
- d) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- e) copia del codice fiscale;
- f) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,50 euro.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n.106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

**Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**

Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando per ciascun settore concorsuale, la Commissione escluderà quelle meno recenti fino a rientrare nel numero previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi della facoltà di cui alla precedente lettera a) del presente articolo limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **Art. 4 Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra professori Ordinari e Associati, di cui almeno uno esterno all'Ateneo, appartenenti al/ai settore/i scientifico disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione.



Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente si attinge in ordine al settore scientifico-disciplinare afferente allo stesso settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare afferente al macrosettore cui afferisce il settore concorsuale oggetto del bando. Qualora in Ateneo non siano presenti professori inquadrati nel settore/i scientifico-disciplinare/i che individua/no il/i profilo/i del bando, il Dipartimento può proporre il nominativo di docenti dell'Ateneo inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando. Laddove nel profilo siano indicati più settori scientifico-disciplinari, la Commissione deve obbligatoriamente prevedere almeno un commissario per ogni settore.

I componenti esterni possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari oggetto del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore Ordinario o Associato e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010 possono far parte della Commissione solo professori Ordinari e Associati che abbiano rispettato gli obblighi didattici proporzionalmente agli eventuali incarichi gestionali ricoperti e che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016.

La nomina è disposta con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull' [Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

#### **Art. 5 Attività della Commissione**

La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con [D.M. 243 del 25 maggio 2011](#) e nel seguito indicati.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione comunica i criteri di massima al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità, tramite pubblicazione sul [sito di Ateneo](#), almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorsi i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione esamina i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati e quindi valuta preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i seguenti criteri e parametri di cui al citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di



- specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
  - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
  - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
  - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
  - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
  - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
  - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
  - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione



scientifico del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Effettuata la valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione tutti i candidati se il numero totale degli stessi non è superiore a sei; in caso contrario, in base ai risultati della valutazione preliminare, sono ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

L'elenco dei candidati ammessi, la data e l'orario della discussione verranno resi noti sul [sito di Ateneo](#) almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

La discussione è pubblica e avviene con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. È previsto lo svolgimento di una prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della/e lingua/e straniera/e richiesta/e, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri. A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'università.

Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato idoneo.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro sei mesi dalla data di nomina. Il Rettore, valutati i motivi di un'eventuale richiesta di proroga, può concederla alla commissione entro il suddetto termine per non più di 2 mesi, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

## Art. 6



### **Approvazione degli atti e conclusione del procedimento**

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti al Rettore che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

#### **Art. 7**

### **Unità amministrativa e responsabile del procedimento**

L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la sig.ra Barbara Biagini, indirizzo e-mail: [reclutamentodocenti@unifi.it](mailto:reclutamentodocenti@unifi.it); per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/220-223-307-224-225.

#### **Art. 8**

### **Proposta di chiamata**

All'esito della procedura il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) di Ateneo, formula la proposta di chiamata del candidato idoneo.

Qualora decida di non effettuare la chiamata, il Consiglio dovrà motivarne adeguatamente le ragioni.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 9**

### **Stipula del contratto**

Il Rettore, a seguito dell'approvazione della chiamata, invita il ricercatore a presentare la documentazione prevista per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto avrà durata triennale e potrà essere prorogato per due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti dall'art. 21 del Regolamento di Ateneo.

È vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato (classe 0) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del Regolamento di Ateneo.



**Art. 10**  
**Trattamento dei dati**

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

**Art. 11**  
**Pubblicità**

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

**Art. 12**  
**Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere. Il reclamo deve essere presentato, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

bb/Firenze, 9 gennaio 2018

F.to Il Rettore  
prof. Luigi Dei